

STATUTO

Associazione di Promozione Sociale "CASA DEGLI ANGELI"

1)-Denominazione e Sede

L'Associazione "CASA DEGLI ANGELI" ha sede in Corbetta (MI), Frazione Cerello, P.zza Don Cermenati nr. 4. A tale denominazione, in ogni comunicazione sociale, dovrà essere abbinata la locuzione associazione di promozione sociale.

2)-Disposizioni Generali

L'Associazione non ha scopo di lucro. È vietata la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale; gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

È esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale o datoriale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati, anche per più mandati.

3)-Oggetto

L'Associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale, in conformità ai principi della religione cattolica, nei confronti degli associati, dei loro familiari e di terzi in ambito educativo e di istruzione per bambini ed adolescenti, nel pieno rispetto dei principi di libertà e dignità stabiliti dalla Costituzione Italiana, nonché della normativa vigente in materia d'istruzione.

A tal fine l'Associazione potrà assumere anche la gestione della scuola dell'infanzia denominata "Scuola Materna Casa degli Angeli", di seguito denominata anche Scuola, sita in Corbetta, Frazione Cerello, Via Casnati oltre a contribuire alla crescita culturale e civile dei propri associati, loro familiari e dei terzi.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà collaborare con enti pubblici e privati aventi finalità analoghe alle proprie, mantenendo in ogni caso la propria autonomia.

4)-Associati

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alle finalità istituzionali, ne condividono gli scopi, lo spirito e gli ideali. A tal fine deve essere presentata domanda di adesione all'Associazione, sulla quale delibera il Consiglio Direttivo. In caso di diniego l'interessato potrà presentare, nei successivi trenta giorni, istanza di riesame che verrà discussa in ambito assembleare dei soci.

Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri. La quota associativa non è trasmissibile.

Gli associati sono tenuti all'osservanza del presente Statuto e delle deliberazioni degli organi sociali, nonché al pagamento della quota associativa annuale nella misura, tempo per tempo, fissata dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di associato si perde per:

- a)-decesso;
- b)-recesso;
- c)-decadenza;
- d)-cancellazione.

L'associato che intende recedere dall'associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo entro trenta giorni dal termine di ciascun anno sociale. Il recesso non dà diritto al rimborso della quota versata o di parte di essa.

L'associato decade automaticamente per mancato pagamento della quota associativa annuale entro la data di approvazione del bilancio di esercizio (come previsto all'art. 7 del presente statuto).

In caso di comportamento difforme o lesivo, anche in via potenziale, degli interessi dell'Associazione, l'associato può essere cancellato, decorsi almeno dieci giorni dalla contestazione degli addebiti, durante i quali l'associato ha diritto di svolgere la sua difesa, con delibera motivata del Consiglio Direttivo, da comunicarsi all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Contro il provvedimento di cancellazione l'interessato può ricorrere, entro il termine di trenta giorni, all'assemblea dei soci.

5)-Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a)-l'Assemblea dei soci;
- b)-il Consiglio Direttivo;
- c)-il Presidente;

6)-L'Assemblea

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria; si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative.

Ad ogni associato spetta un voto.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato, in regola con il versamento delle quote associative, cui abbia conferito delega scritta.

Ciascun associato non può rappresentarne più di due. L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la sede sociale o presso altro luogo del Comune ove ha sede, almeno una volta all'anno e tutte le volte che sia ritenuto necessario dal Presidente o dalla maggioranza del Consiglio Direttivo, nell'inerzia del Presidente, ovvero quando ne facciano richiesta tanti associati che rappresentino almeno un decimo degli associati. La convocazione è fatta mediante avviso affisso presso la sede dell'Associazione almeno otto giorni prima dell'adunanza, ovvero mediante avviso scritto da inviare anche tramite posta elettronica o fax a ciascun associato entro lo stesso termine. L'avviso deve recare l'indicazione del luogo, dell'ora dell'adunanza e degli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'assemblea ordinaria spetta:

- discutere e deliberare il bilancio preventivo e consuntivo e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- deliberare sulle responsabilità del Consiglio Direttivo;
- approvare le linee generali del programma d'attività dell'Associazione;
- deliberare su ogni argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

All'assemblea straordinaria spetta deliberare sulle proposte di modifica del presente Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza o la rappresentanza della metà più uno degli associati, della maggioranza del Consiglio Direttivo e del Presidente.

In seconda convocazione, non raggiungendosi le necessarie presenze alla prima, l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti. La seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima convocazione.

L'assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione, salvo i casi in cui il presente Statuto preveda espressamente quorum e maggioranze diverse.

Per la validità delle riunioni dell'assemblea straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza o la rappresentanza di almeno due terzi degli associati; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Gli associati che rivestono la carica di Presidente, Consigliere non sono ammessi alle votazioni sulle materie che li riguardano personalmente ovvero in ragione dell'incarico ricoperto.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto.

Tutte le deliberazioni dell'assemblea vengono fatte risultare da appositi verbali scritti, firmati dal Presidente e dal Segretario della seduta.

7)-Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero dispari, da un minimo di cinque ad un massimo di nove Consiglieri eletti dall'assemblea tra gli associati in regola con il versamento delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o dimissioni di uno o più consiglieri prima della scadenza del mandato il Consiglio provvederà a sostituirli con l'associato/associati non eletti, che hanno ottenuto più voti. A parità di voti verrà preferito l'associato più anziano.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita. Potrà essere riconosciuto solo il rimborso delle spese anticipate per l'espletamento della funzione.

Nella prima seduta il Consiglio provvede alla nomina del Presidente, del Vice presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte all'anno e tutte le volte che il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri lo ritengano necessario.

La convocazione viene effettuata dal Presidente o dal Vicepresidente, a mezzo avviso scritto da pervenire almeno otto giorni prima della riunione; per motivi d'urgenza l'avviso può pervenire fino a ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere invitato il Parroco pro-tempore della Parrocchia di Cerello con Battuello, se non già facente parte dello stesso.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Tutte le deliberazioni vengono fatte risultare da appositi verbali scritti, firmati dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio può delegare, anche stabilmente, singole competenze al Presidente e/o a singoli Consiglieri.

Il Presidente o i Consiglieri delegati dovranno rendere conto al Consiglio Direttivo del proprio operato durante la successiva adunanza.

Al Consiglio spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Il Consiglio può nominare un Presidente Onorario, senza poteri di gestione o rappresentanza.

Il Consiglio stabilisce l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico della Scuola (progetto educativo), in conformità ai principi della religione cattolica e nel rispetto della normativa vigente in materia d'istruzione.

Il Consiglio, sulla base del Progetto Educativo, approva il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

L'esercizio sociale, della durata di un anno, ha inizio il giorno uno del mese di luglio e si chiude il giorno trenta del successivo mese di giugno.

Il Consiglio predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'assemblea per la relativa approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'Associazione si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto di gestione del fondo di dotazione e delle altre poste di patrimonio netto.

Al bilancio dovrà essere data pubblicità in conformità alla legge, tempo per tempo, vigente.

8)-Il Presidente

Il Presidente dura in carica un anno e può essere rieletto.

Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. A lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Presidente presiede e convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria ed il Consiglio Direttivo.

La carica è gratuita. Viene riconosciuto solo il rimborso delle spese anticipate per lo svolgimento delle funzioni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, questo viene sostituito dal Vicepresidente.

9)-Regolamento della Scuola

Il Consiglio Direttivo, entro tre mesi dall'approvazione del presente Statuto, dovrà provvedere a redigere il Regolamento della Scuola, nel quale devono essere stabilite, secondo criteri di partecipazione democratica e nel rispetto delle norme vigenti in materia d'istruzione, le modalità di costituzione, le procedure di funzionamento e le competenze del Consiglio Direttivo dell'Associazione, nonché dei diversi e/o ulteriori organi collegiali che saranno previsti dalla normativa scolastica.

Il Regolamento dovrà stabilire che l'ammissione alla Scuola è aperta a chiunque ne accetti il Progetto Educativo oltre a divenire socio della APS Casa degli Angeli avendone i requisiti soggettivi per l'iscrizione, previsti dalla normativa scolastica vigente e dal presente Statuto.

Il Consiglio inserisce nel Regolamento ogni altra disposizione ritenuta opportuna per il regolare ed il buon andamento della Scuola.

10)-Il Patrimonio

Il Patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalle quote e contributi degli associati;
- dai contributi dello Stato, Regione, Enti locali ed altri Enti pubblici o privati;
- dalle eredità, lasciti, donazioni e legati di terzi o associati;
- dalle erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati, ai loro familiari ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni, anche a premi, convegni, iniziative scientifiche e culturali;
- dalle altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo di dotazione iniziale è pari ad euro 600,00 (seicento/00).

Le somme versate per le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso.

11)-Scioglimento

Lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, validamente costituita con la presenza o la rappresentanza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati; la stessa assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza di almeno $\frac{3}{4}$ di tutti i Soci aventi diritto e regolarmente iscritti nel libro Soci alla data della delibera.

In caso di scioglimento e liquidazione, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati.

Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto, a fini di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

12)-Norme transitorie

I membri del Consiglio Direttivo, in carica al momento dell'approvazione del presente Statuto, proseguiranno il loro mandato fino alla nomina di nuovi membri, da effettuarsi entro il 30 giugno di ogni anno, secondo le disposizioni del presente Statuto. I precedenti membri sono rieleggibili.

13)-Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, alle norme del Codice civile in tema di associazioni ed alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il Presidente

Roberto De Ciechi

Il Segretario

Luciano Oldani